

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 13 (1937-1938)

Heft: 25

Rubrik: Verbandsnachrichten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

stà alla base della nostra nuova organizzazione militare e che, fra altro, giustifica e spiega la creazione della nostra copertura delle frontiere. È pure la ragione per la quale deve essere previsto ed organizzato già in tempo di pace un alto comando suscettibile di prepararsi, con la calma ed il tempo necessario, alla sua missione di guerra.

Nel Servizio dello stato maggiore generale, per merito precipuo del suo Capo attuale, sig. Col. cdt. C. A. Labhart, ci si sforza di adattare progressivamente il meccanismo di questo importante elemento dell'armata alle esigenze del suo funzionamento in caso di guerra. La recente creazione della Sezione delle fortificazioni e di quella dell'Economia di guerra dimostrano chiaramente lo sviluppo organico che ha subito il nostro stato maggiore da due anni a questa parte. Parallelamente, la nomina, avvenuta circa un anno fa, di un sottocapo di stato maggiore (col. div. Huber) e quella, datante del mese di maggio, di un secondo sottocapo (col. SMG Frick) permetteranno, già in tempo di pace, la razionalizzazione del lavoro indispensabile al buon funzionamento di ogni stato maggiore e solo suscettibile di assicurare un'armoniosa coordinazione degli sforzi.

Di questa maniera, il Servizio dello Stato Maggiore Generale potrà, in caso di guerra, diventare automaticamente stato maggiore generale dell'armata di campagna, alla quale sarà in grado di incorporarsi senza perturbazioni interne. E quando la questione dell'alto comando sarà stata logicamente risolta, si potrà affermare con convinzione che la nostra armata moderna costituisce un istrumento di guerra capace di affrontare con un massimo di rendimento e di forza la realtà del campo di battaglia.

„Il Sott' Ufficiale“

È apparso lo scorso luglio il primo numero del « Sott' Ufficiale », organo della Società Sott' Ufficiali di Locarno e dintorni.

Gioinezza, vibrante patriottismo, serena fiducia nel proprio valore e nelle proprie forze traspirano da questo bel giornaleto militare che, distribuito gratuitamente ai soci, nonché ad enti ed a privati del locarnese che possono favorirne la sua diffusione e rendere la sua lettura accessibile a tutti, sarà favorevolmente accolto da ogni persona di sentimenti patriottici.

La sua apparizione prova ancora una volta la bella vitalità della Sezione di Locarno che, per valore di dirigenti e interessamento dei soci, è all'avanguardia nel Ticino, potendo servire da esempio alle consorelle e da stimolo per i sott'ufficiali di quelle regioni dove potrebbero ancora sorgere delle sezioni.

I sott'ufficiali locarnesi si propongono di dare, con il loro giornaleto, un'ulteriore sviluppo alla loro Società, facendone meglio conoscere gli alti scopi e stimolando all'attiva collaborazione gli indolenti e gli indecisi. Il periodico porterà le comunicazioni sociali, articoli e notizie militari e farà, con l'incitamento e con l'esempio, opera altamente patriottica.

Il « Sott' Ufficiale » è nato sotto buoni auspici e noi siamo sicuri che la ferrea volontà e l'operante patriottismo che animano i suoi fautori saranno coronati dal successo e faranno di lui un organo sempre più prospero ed interessante. Il « Soldato Svizzero » ringrazia sentitamente il giovane camerata per il cordiale saluto rivoltogli nel primo articolo redazionale e, ricambiandolo, augura di cuore un pieno successo ed una lunga carriera, tutta dedicata alla causa della nostra bella Associazione.

E per concludere, ci si permetta di ripetere quanto il nostro Presidente Centrale, aiut. suff. Cuoni, ebbe a dire nel suo saluto augurale al nuovo giornale: «... Da ultimo esprimiamo il vivo desiderio e la ferma speranza che il nostro organo centrale „Il Soldato Svizzero“, che per iniziativa della sezione di Locarno si pubblica ora in tre lingue nazionali, trovi a Locarno, in avvenire come per il passato, la buona accoglienza finora riservatagli. Nella stessa guisa in cui un bollettino sociale collega i membri della sezione, così l'or-

gano centrale avvicina fra di loro i camerati di tutte le sezioni e, negli attuali tempi gravi e difficili, contribuisce in particolar modo a riunire in un'unica famiglia i confederati di tutte le lingue della nostra Madre Patria, pronti a difenderla in ogni eventualità.»

Verbandsnachrichten

Aufklärungspatrouille oder Gruppenwettlauf?

In der letzten Nummer unterlief leider ein kleiner Druckfehler, indem die Ueberschrift zu den Auslassungen von Grw. Rechsteiner richtigerweise hätte heißen sollen:

Aufklärungspatrouille oder Gruppenwettlauf statt Gruppenwettkampf.

Aargauische Unteroffizierstage in Menziken

27./28. August 1938

Ohne großes Aufsehen, so wie es sich einem echten Soldaten geziemt, rüsten sich schon seit einiger Zeit von wahrer Vaterlandsliebe durchdrungene Wehrmänner des Kantons Aargau für die Kant. Unteroffizierstage in Menziken im obern Wynental. Auf einem sehr schönen, sich für solche Veranstaltungen gut eignenden Gelände, welches ruhig von der Wyna durchflossen wird, finden die Wettkämpfe statt. Auf eine natürliche Anlage ist besonderer Wert gelegt worden.

Unteroffiziere und Soldaten werden miteinander wetteifern in den Sektionswettkämpfen im Pistolenschießen, Handgranatenwerfen, Gewehrschießen, in der Führung der Schützengruppe im Gefecht, im Patrouillenlauf. In den Einzeldisziplinen im Handgranatenwerfen, Gewehrschießen, Pistolenschießen, Hindernislauf, in der Arbeit am Mg., am Lmg. und am Feldgeschütz. Die Vorführungen der schweren Infanteriewaffen, welche für viele neu sind, werden vom Publikum mit größtem Interesse verfolgt werden und das *Demonstrationsschießen mit scharfer Munition* wird noch mehr die Aufmerksamkeit der Zuschauer auf sich lenken.

Das reichhaltige Programm der Uebungen, wie das des gemütlichen Teiles, läßt verraten, daß im aarg. Tabaklande zu einem sehr bescheidenen Eintrittspreis etwas Gutes geboten wird.

Kameraden! Mit vaterländischem Grube heißen wir Euch am 27./28. August in Menziken, am Arbeitstag für Bestand, Freiheit und Unabhängigkeit unseres schönen und lieben Vaterlandes herzlich willkommen.

Unteroffiziersverein Baselland.

Die im Eidg. Unteroffiziersverband zur Durchführung gelangenden periodischen Wettkämpfe führte der UOV Baselland am 16. und 17. Juli in Liestal durch. Es beteiligten sich am Gewehrschießen 75, am Pistolenschießen 63 und am Handgranatenwerfen 60 Mann. Dabei wurden folgende Sektionsdurchschnitte erreicht:

a) *Gewehrschießen*: Pflichtzahl 32, 106,30 Punkte; b) *Pistolenschießen*, Pflichtzahl 28, 127,69 Punkte und c) *Handgranatenwerfen*, Pflichtzahl 17, 29,58 Punkte. Mit diesen schönen Resultaten dürfte die Sektion im Eidg. Verbände in allen Disziplinen gut rangiert werden. Die besten Einzelresultate erreichten im Gewehrschießen: Lt. Mangold J., Böckten, 111 P.; Korp. Bitterlin Ad., Häfelfingen, und Zumbrunn Osk., Frenkendorf, 109 P.; Wm. Scholer Hans 1910, Zunzgen, und Stöcklin Severin, Ettingen, 108 P.; Lt. Weißkopf E., Pratteln, 108 P.; Korp. Amsler W., Ormalingen, Feldw. Ott Hans, Liestal, und Korp. Schaffner Fr., Böckten, 107 P.

Pistole: Füs. Rudin Albert, Liestal, 140 P.; Wm. Graf Heinr., Sissach, und Wagner Gust., Rheinfelden, 137 P.; Wm. Späti Walter und Oblt. Häfelfinger E., Sissach, 136 P.; Four. Seiler Emil, Liestal, 135 P.; Korp. Trippmacher P., Füllinsdorf, und Wm. Buser Walter (Veteran), Sissach, 133 P.

Handgranatenwerfen: Fw. Buser Alb., Zunzgen, 35 P.; Korp. Brosi Walter, Liestal, 34,5 P.; Wm. Leu Alfred, Zunzgen, 33,5 P.; Wm. Honnegger Max, Birsfelden, und Mohler Traug., Basel, 31,5 P.; Korp. Hofer Ernst, Böckten, 29,5 P.; Füs. Rudin Alb., Liestal, 29 P.

Zugleich wurde die Vereinsmeisterschaft ausgetragen, die aus den Resultaten aller 3 Disziplinen gebildet wird und wofür an 15% der Durchschnittsteilnehmer die Meisterschaftsmedaille verabfolgt wird. Die glücklichen Gewinner sind: Füs. Rudin Alb., Liestal, 274 P.; Wm. Wagner Gust., Rheinfelden, 265 P.; Fw. Buser Alb., Zunzgen, 259 P.; Oblt. Häfelfinger Ernst, Sissach, 257,5 P.; Wm. Graf Heinr., Sissach, 255 P.; Korp. Trippmacher P., Füllinsdorf, 252 P.; Fw. Ott Hans, Liestal, 249,5 P.; Adj.-Uof. Scholer Max, Böckten, 248,5 P.; Korp. Brosi Walter, Liestal, 246,5 P.; und Four. Seiler Emil, Liestal, 246 P.

Am 16. Juni nahmen 14 Mitglieder an der Fahnenweihe des Unteroffiziersvereins Balsthal teil, bei welchem Anlaß Ord. Fiechter Paul, Böckten, und Korp. Wüthrich Otto, Muttenz, im Gewehrschießen und Oblt. Mangold Fritz, Sissach, und Lt. Mangold Jul., Böckten, im Pistolenschießen die Kranzauszeichnung errangen.

Unteroffiziersverein Rorschach und Umgebung

Der Unteroffiziersverein Rorschach, der unter der neuen Leitung von Kpl. Aug. Schalch mit großer Initiative an die Pflege außerdienstlicher Tätigkeit herangegangen ist und in den letzten Wochen und Monaten für seine Mitglieder einige interessante Kurse durchführte, hatte auf den 14. August eine Patrouillenübung, einen *Geländelauf*, angesetzt, der trotz der ungünstigsten Witterung mit rund zwanzig Teilnehmern, zu denen mindestens so viel Uebungsleiter, Postenchefs und weitere Hilfskräfte hinzukamen, sehr gut besucht war. Morgens nach 6 Uhr sandte die Uebungsleitung die ersten Konkurrenten auf die Strecke, denen im Abstand von je 4 Minuten weitere folgten. Es han-

delte sich um eine streng militärisch angelegte Uebung, bei der die benötigte Zeit bei den Unteroffizieren mit maximal 40, bei den Soldaten mit maximal 50 Punkten gewertet wurden, die soldatische Haltung mit maximal 18 Punkten, während der Rest bis zur Totalpunktzahl 100 den Ergebnissen der einzelnen Disziplinen entsprach. So wurden auf die rund 10 km lange Strecke neun Posten verteilt, bei denen die Konkurrenten Uebungen im Handgranatenwerfen, in der Koordinaten-Bestimmung, in der Gewehrkenntnis, dem Distanzenschätzen, Krokieren und dem Verhalten im Feld zu absolvieren hatten. Der Geländelauf führte vom « Wiesental » am Südwestausgang von Rorschach über Schloß Sulzberg, Iltenriet, Altburg-Egg-Buchberg, St.-Anna-Schloß und zurück zum Ausgangspunkt. Wenn man auch allgemein mit guten Leistungen rechnete, so haben die Ergebnisse die Erwartungen doch weit übertroffen, denn neben den forsch ins Zeug gehenden jungen Teilnehmern waren verschiedene im Landwehr- und Landsturmalter, die einen Vergleich mit den Jungen sehr wohl aushielten.

Nachmittags fand im Saal des « Löwen » in Rorschach die *Rangverkündung* durch Präsident Kpl. *Aug. Schalch* statt, der anerkennende Worte über die vormittägigen Leistungen sprach und der Hoffnung Ausdruck gab, daß der Geländelauf Rorschach sich mit der Zeit zu einer Institution entwickle, die gleich dem Gepäckmarsch von Frauenfeld u. a. von lokaler zu regionaler Bedeutung aufsteige und damit vermehrt seinem Zwecke diene, der außerdienstlichen Tätigkeit unserer Unteroffiziere Schwung und Nachdruck zu geben. Lt. *Casserini*, der mit Lt. *Hs. Baumann* die technische Uebungsleitung in den Händen hatte, orientierte über Einzelheiten der Konkurrenzen, neben den verschiedenen Postenchefs Obl. *Löpfe*, Lt. *Kloß* und Wm. *Schnetzer*, Rorschach, und Lt. *Roquier*, Horn.

In kameradschaftlich froher Weise gedachte man alsdann des gut verlaufenen Tages und schmiedete neue Pläne, um die hochgespannten Ausbildungsziele des UOV Rorschach zu erreichen. -k.

Unteroffiziersverein Schönenwerd und Umgebung

Seitdem am Südfuß des S.-Giacomo-Passes zwei italienische Regimenter in Garnison liegen, bietet die Beurteilung der dortigen strategischen Verhältnisse für den Schweizer Soldaten besonderes Interesse. Der hiesige Unteroffiziersverein, unter der Leitung von mehreren Herren der Offiziersgesellschaft, unternahm daher eine militärische Exkursion in das dem S.-Giacomo-Paß unmittelbar benachbarte Gebiet des Cavanna-Passes. Nach überstandener Bahnfahrt bis Realp begann am Samstagabend eine Patrouillenübung in das Wyttengewässertal, welche durch ein Gefechtsschießen vor Oberstaffel abgeschlossen wurde. Den regendurchnässten Milizen bot die Militärbaracke daselbst willkommene Unterkunft. Sonntag morgen begann die Gruppe Major Trüb den Aufstieg zum Cavanna-Paß, während die Gruppe Major Döbeli die schwierigere Route über Rotondohütte und Wyttengewässertal wählte. Allmählich löfeten die majestätischen Wächter am Cavanna-Paß, der Piz Lucendo und der Piz di Pesciora, den Nebelschleier von ihren zackigen Häuptern, während das Bedretto und die Leventina bereits im Flutlicht der Sonne lagen. Dem Lucendromassiv entlang ging's der Tremolaschlucht zu. Tief zu Füßen windet sich in eleganten Serpentin die Autostraße. Unaufhörlich ergossen sich die Nebelschwaden vom Gotthard-Hospiz herab. Beinahe unerwartet rasch standen die beiden Gruppen vor dem Hospiz, wo eine kurze Stärkung genommen wurde. Eine Besichtigung des Forts auf der Gotthard-Paßhöhe bot den Neulingen viel Interessantes, ließ aber noch viel mehr erahnen. Das zweite Nachtquartier war in Gotthard-Mätteli bei der Familie Regli. Trotz den Strapazen des Marsches entwickelten sich frohe Stunden echter Kameradschaft. Mit den ersten Sonnenstrahlen begannen

Montag die letzten militärischen Uebungen. Nach reichlicher Stärkung erfolgte der Abmarsch über Hospenthal nach Andermatt und von da durch die Schöllenen nach Göschenen. Für den geschichtskundigen Sinn, wie für den Bergfreund bot diese Uebung eine Fülle reichster Anregung, welche auch durch die lange Heimfahrt der SBB nicht beeinträchtigt wurde. Dem Vereinsvorstand und den leitenden Herren Offizieren gebührt der herzliche Dank aller Teilnehmer.

Unteroffiziersverein Toggenburg

Samstag und Sonntag den 13. und 14. August 1938 führte der Unteroffiziersverein Toggenburg, gleichsam als Vorübung für die im Oktober stattfindende Wettkampfübung, eine von unserm Uebungsleiter, Herrn Hptm. Roth, vorzüglich vorbereitete Felddienstübung durch. *Uebungszweck* war: a) Durchexerzieren einer Vorhut-Kp., b) Vorpostenübung im Rahmen einer Kp. Gelände: Neßlau-Amdenerhöhe-Weesen. Wert bei dieser Uebung wurde vor allem gelegt auf selbständiges Disponieren, Kartenlesen, Krokieren und Abfassen richtiger Meldungen. Trotzdem es am Samstag Bindfäden goß, konnte der Präsident des UOV, Feldw. Tanner, dem Uebungsleiter um 1800 in Neßlau 20 Untentwegte, welche sich durch den Wettersturz nicht hatten abschrecken lassen und in vorbildlicher Pflichterfüllung dem Verein gegenüber Disziplin hielten, melden. Um 1800 war Befehlsausgabe und kurz danach Abmarsch in gefechtsmäßiger Haltung. Besondere Aufgaben hatten unsere Artilleristen und Signalisten und unter Führung von Herrn Hptm. Scheurer die Sanität zu lösen. Nach Absolvierung der gestellten Aufgaben kam das Gros um 2200 nach anstrengendem Marsch auf der Amdenerhöhe an, wo zufolge des Hundewetters von dem vorgesehenen Zeltcamping und Abkochen Umgang genommen werden mußte. Die Uebungsleitung entschloß sich daher zum Weitermarsch nach Amden. Nach einem unbeschreiblichen Abstieg nach Amden in Schlamm und Wasser, verbunden mit verschiedenen Sturzflügen — auch das Kommando blieb dabei nicht verschont — kam die Truppe vollständig durchnäht um 2345 in Amden an, wo eine vorausgeschickte Patrouille bereits nach Quartier Umschau gehalten hatte. Im « Schäfli » Amden waren wir gut aufgehoben und nachdem die Schuhe ihrer

Aargauische Unteroffizierstage in Menziken

27./28. August 1938

Militärische Wettkämpfe von über 600 Teilnehmern
Vorführung der neuen schweren Infanteriewaffen,
Demonstrationsschießen
Abwechslungsreiche Abendunterhaltung
Mitwirkung:
Musikkorps schweiz. Spielunteroffiziere

Zu zahlreichem Besuche ladet ein der
Unteroffiziersverein Oberwynen- und Seetal

Gönnernfirmen unseres Unternehmens, die wir Ihnen empfehlen

Wenn
Teigwaren,
dann
DALANG

Accumulatoren

aller Systeme für alle Verwendungszwecke von der

Accumulatoren-Fabrik Oerlikon
Zürich-Oerlikon

S. A.
Smerigliificio Svizzero
Winterthur

Aschmann & Scheller
A.-G.

Zürich, Brunng. 18, Tel. 27.164
Illustr. Kataloge, Prospekte u.
Werke in allen europäischen
Sprachen, Werbedrucksachen
Druckerei des „Schweizer Soldat“

Sorgfältige
Wundpflege
mit



bei Schürfwunden, Brand- u. Frostwunden

„FLAWA“, Schweizer Verbandstoff-Fabrik
A.-G., Flawil

Dändliker & Hotz A.-G.
Thalwil

Leder- und Riemenfabrik

Militärleder-
Lieferanten

Brühe entleert, die Füße getrocknet und der Arzt die Krankenvisite vorgenommen hatte, dampfte bald eine würzige Militärsuppe auf dem Tische, welche die Stimmung und den kameradschaftlichen Geist schnell wieder hob. Am Sonntagmorgen wurde der kath. Gottesdienst gemeinsam besucht, um 1100 war Kritik durch den Übungsleiter, wobei die Artilleristen und Signaleure besonders gut wegkamen, aber auch die andern Arbeiten hielten der Kritik stand. Nach einem Dankeswort an die « Getreuen » und Betonung der guten militärischen Haltung, beschloß Herr Hptm. Roth den offiziellen Teil. Nach Einnahme der Mittagsverpflegung, die unserm Fourier E. Bösch alle Ehre machte, marschierten wir in strammer Haltung nach Weesen. Mit der Bahn fuhren wir nach Wattwil und marschierten zum Hotel Toggenburg, wo der Präsident, Fw. Tanner, nochmals die Übung kurz streifte und der Übungsleitung und allen Kameraden, die sich gerade oder trotz des miserablen Wetters nicht hatten abhalten lassen, den wohlverdienten Dank abstattete. Um 1820 wurde die Sektion entlassen. E. L.

Arbeitskalender — Calendrier du travail

Dübendorf. 1. Sept.: 1900—2030 Handgranatenwerfen. — 4. Sept.: 0730—1000 Pistolenschießen, Vorübung für Eidg. Progr.; 0900—1200 Handgranatenwerfen, Vorübung für Eidg. Progr. (Diese beiden Übungen sind für alle Aktivmitglieder obligatorisch!) — 8. Sept.: 1900—2030 Handgranatenwerfen.

Glatt- und Wehntal. Eidg. Wettkämpfe 1938. 28. August in Bülach. 1300 Besammlung beim Schützenhaus Bülach. 1300—1500 Gewehr- und Pistolenschießen. 1500—1700 Handgranatenwerfen. Tenue: Zivil.

Die Nachnahmen für den Jahrgang 1938/39 des « Schweizer Soldat » werden anfangs September versandt. Wir ersuchen alle Abonnenten um prompte Einlösung derselben.

Limmatal. Jeden Donnerstag ab 1900 Handgranatenwerfen auf dem Übungsplatz im Steinacker in Schlieren. Sonntag den 28. August, 800 bis 1100, letzte Pistolübung. Sonntag den 4. September Einzelwettbewerb im Albigütli. Sonntag den 11. September, 900—1200 und 1400—1700, Eidg. Gewehr- und Pistolenkampf in Schlieren. Samstag den 17. September Patrouillenkurs mit Übungen im Kartenlesen, Krokieren und Melden. Besammlung 1600 im Steinacker. Die Felddienstübung ist auf den 23. Oktober angesetzt.

Zürich UOV. Samstag, 27. August: Militärwettmarsch-Training. 1800 Bucheggplatz. Route: Bucheggplatz, Ober-Affoltern, Watt, Regensdorf, Geißberg, Käferberg, Waid, Bucheggplatz (zirka 19 km). Tenue: Uniform, Sturmpackung ohne Gamelle, Gewehr aufgeschlallt, Schuhe freigestellt. — Sonntag, 28. August: Schießsektion 300 m, vormittags, Bedienung und Freübung, Albigütli-Stand; Schießsektion 50 m, vormittags, Bundesübung und Freübung, Albigütli-Stand. — Mittwoch, 31. August: Handgranatenwerfen ab 1845, Turnplatz des kantonalen Gymnasiums, Pfauen, Tram 1, 3, 5, 8, 9. — Samstag/Sonntag, 3./4. September: Handgranatenwettkampf des Schweiz. Unteroffiziersverbandes. Turnplatz des kantonalen Gymnasiums, Pfauen. Leitung: Kamerad Adj.-Uof. Voegelin Albert, Kamerad Kpl. Baur Georges. — Sonntag, 4. September: Schießsektion 300 m, nachmittags, nur Freübung, Albigütli-Stand; Schießsektion 50 m, vormittags, Freübung, Albigütli-Stand. — Mittwoch, 7. September: Schießsektion 300 m — Schützenstamm, 20 Uhr, Rest. Linthescher, 1. Stock.

SCHAFFHAUSER WOLLE



Mars

Die neueste
Ordre de Bataille

der schweiz. Armee ist soeben erschienen. Sie enthält auf 22 Seiten nun auch die Territorial-Truppen. 18. Auflage 1.80. Erhältlich in allen Papeterien, Buchhandlungen und Kasernen, Kiosken, wo nicht beim

Mars Verlag Bern
Marktgasse 14

WIR LIEFERN BUCHDRUCK ARBEITEN

wie sie sein müssen: modern, geschmackvoll und schmissig. Verlangen Sie bitte bei Bedarf unverbindlich Offerte oder Vertreterbesuch. • Werke in allen europ. Sprachen • Wertschriften

**Buchdruckerei des
„Schweizer Soldat“**

Aschmann & Scheller AG, Zürich
Brunngasse 18, Tel. Nr. 27.164

Mitglieder!

berücksichtigt bei Euren Einkäufen unsere Inserenten



Jaggi + Wühri

Alchès GALVANOS STEREO S
R. PESAVENTO ZÜRICH
TEL. 36.075 BLUNTSCHLISLEIG 1 · ECKE GRÜTLISTRASSE

Solid und billig bauen
Sie mit

**Backsteinen
Dachziegeln
Deckensteinen**

von

**J. Schmidheiny & Co.
Heerbrugg**

**Tuchfabrik
Schild A.-G.
Bern und Liestal**

**Kleiderstoffe
Woldecken**

Große Auswahl Fabrikpreise
Verlangen Sie Muster Versand an Private
Annahme von Wollsachen